

N.B. . Il presente bando tiene conto delle modifiche apportate con Decreto Dirigenziale n. 02 del 06 aprile 2004

REGIONE CAMPANIA - A.G.C. Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo - Settore Organizzazione e Metodo, via S. Lucia, 81, 80132 Napoli - Ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, come modificato dal D.Lgs. 25 febbraio 2000, n. 65 - Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento della realizzazione di un servizio di gestione di percorsi formativi in Area Manageriale per la Formazione del Personale dipendente della Regione Campania - Importo a base d'asta del servizio Euro 400.000,00.

1) Amministrazione Aggiudicatrice:

Giunta Regionale della Campania A.G.C. Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo - Settore Organizzazione e Metodo, via S. Lucia, 81, 80132 Napoli;

Responsabile del procedimento Sig. Romano Nicola

Tel. 081 7962135 - Fax 081 7962173;

e-mail: settore.org@regione.campania.it;

sito internet: www.regione.campania.it

2) Categorie di servizio e descrizione:

Categoria 24 CPC 92 come da Allegato 2 del D.lgs n.157/95 e sue modifiche ed integrazioni;

Il servizio, che è analiticamente descritto nel capitolato di gara, è relativo alla realizzazione di un progetto di formazione del personale dipendente della Regione Campania - formazione area Manageriale

Importo a base d'asta del servizio:

Per lo svolgimento del servizio richiesto è previsto un compenso massimo, comprensivo di ogni altro onere, imposta e tassa, esente da IVA ai sensi dell'art. 14 legge 1993 n. 537, di euro 400.000,00(quattrocentomila/00)

3) Luogo di esecuzione:

Regione Campania.

4) Riferimenti:

4a) Riservato ad una particolare professione: no

4b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari, amministrative:

Direttive CEE 92/50 e 97/52, D.lgs. 157/95, con modifiche ed integrazioni di cui al D.lgs 65/2000

5) Offerte frazionate:

Non ammesse.

6) Varianti:

Non ammesse varianti rispetto al progetto descritto nel capitolato di gara.

7) Durata del contratto o termine ultimo per il completamento del servizio:

Il contratto avrà la durata di mesi 18 a decorrere dalla data di avvio delle attività formative.

L'Amministrazione si riserva di dare avvio alle attività anche nelle more di stipula del contratto.

8) Indirizzo presso cui richiedere informazioni e/o eventuale documentazione:

bando e capitolato sono pubblicati sul B.U.R.C. del 5/01/2004 e sul sito internet della regione: www.regione.campania.it. Le informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento fino a cinque giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte e/o utilizzando i siti internet: www.farecampania.net e www.laregionechecambia.it.

9) Modalità di presentazione delle offerte:

9a) Le offerte, dovranno pervenire a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 13.00 del 18/02/2004 in plico chiuso, controfirmato e sigillato, confezionato con le modalità stabilite nel capitolato e recante la dicitura "OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI PERCORSI FORMATIVI IN AREA MANAGERIALE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA" e con l'indicazione del mittente.

9b) Le offerte possono essere recapitate direttamente o trasmesse per posta o corriere all'indirizzo di cui al punto 1). In caso di trasmissione per posta o corriere farà fede esclusivamente la data di ricezione.

9c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10) Modalità di apertura delle offerte:

10a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:

il rappresentante legale di ciascun offerente o un soggetto incaricato formalmente dallo stesso;

10b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte:

saranno comunicate a mezzo telegramma e fax alle ditte offerenti

11) Cauzione:

Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara indicato al punto 2, da prestarsi mediante polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa incondizionata, con un periodo di validità di sei mesi, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione. Nel caso di raggruppamento temporaneo la cauzione è prestata dalla mandataria.

12) Modalità di pagamento:

Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato di gara.

13) Raggruppamenti:

Gli offerenti che partecipano in raggruppamento temporaneo dovranno conformarsi all'art.11 del D.lgs 157/95 come modificato dal D.lgs 65/2000. L'offerta dovrà indicare le parti del servizio che verranno eseguite da ogni componente del raggruppamento, secondo le modalità indicate nel capitolato di gara.

14) Documentazione e condizioni minime economiche e tecniche di ammissibilità:

a. domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante nelle forme e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., con l'elenco di tutta la documentazione e/o delle dichiarazioni allegate alla domanda e della documentazione contenuta nei diversi plichi. In caso di R.T.I. costituendo, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutti i titolari e/o legali rappresentanti dei componenti; in caso di R.T.I. costituito, dal titolare e/o legale rappresentante del capofila;

b. dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa, da parte del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante:

b1) il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di gara;

b2) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidono gravemente sulla propria moralità professionale e per delitti di natura finanziaria;

b3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.12 del decreto legislativo 17 Marzo 1995 n. 157 così come aggiornato dal Dlgs 65/2000;

b4) che il soggetto proponente ha realizzato, nel triennio 2000-2001-2002, un fatturato per percorsi formativi di carattere manageriale, per Pubbliche Amministrazioni Centrali e Locali, non inferiore a due volte l'importo a base di gara;

b5) che i docenti coinvolti nelle attività formative di cui al presente bando siano in possesso di diploma di laurea o di istruzione secondaria, che gli stessi abbiano precedenti esperienze di formazione per adulti, nonché significativa esperienza nelle materie da trattare nel corso non inferiore a cinque anni.

b6) l'impegno delle imprese componenti il raggruppamento ad ottemperare, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 11 del Dlgs 157/1995 così come modificato dal Dlgs 65/2000.

b7) l'accettazione integrale di quanto nel bando e nel capitolato;

b8) la disponibilità delle aule come previsto dall'art. 8 del capitolato;

b9) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'Art. 2359 del Codice Civile

b10) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti.

b11) di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla L.338/2001 o di essersi avvalsi dei suddetti piani, dando atto che gli stessi sono conclusi.

In caso di raggruppamento di imprese, almeno il 60% dei requisiti di cui al punto b4 dovrà essere posseduto dalla capogruppo.

I requisiti dovranno comunque essere soddisfatti totalmente dal raggruppamento nel suo insieme.

c. per i soggetti aventi forma di impresa, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a 6 mesi nella Provincia in cui la ditta ha sede legale con annotazione fallimentare, e dicitura antimafia ai sensi dell'art.10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni o dichiarazione con valore equivalente, resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione o residente in altri Stati dell'Unione Europea;

d. cauzione provvisoria prestata esclusivamente mediante fideiussione bancaria o assicurativa a norma di legge, nella misura del 5% dell'importo a base di appalto, contenente a pena d'esclusione:

a) la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente Appaltante entro 30 giorni a semplice richiesta scritta;

b) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c.. All'atto della stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva con le stesse modalità nella misura del 10% dell'importo contrattuale. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto e quella definitiva copre gli oneri per il mancato o incompleto adempimento del contratto. In caso di raggruppamento, la cauzione provvisoria e quella definitiva, dovranno essere prestate dalla capogruppo.

e) idonee referenze bancarie rilasciate da un primario istituto di credito;

f) descrizione della società, con indicazione delle esperienze, delle capacità maturate e dei soggetti per i quali ha lavorato;

g) certificazione ex art. 17 della legge 68/99;

Nel caso di raggruppamento di imprese la documentazione su indicata dovrà essere fornita da ogni componente, salvo quella di cui al punto b4). La condizione minima di ammissibilità di cui al punto b4), si riferisce, infatti, al raggruppamento nel suo complesso. Pertanto le relative dichiarazioni dovranno essere presentate solo dalle società che concorrono al conseguimento di tali condizioni minime, per la parte di propria competenza.

Inoltre, in caso di raggruppamento non ancora costituito, andrà prodotta una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese singole associate, dalla quale risulti l'intenzione di costituirsi in associazione temporanea, nonché l'indicazione della società capogruppo.

15) Vincolo alla propria offerta:

180 giorni dal termine di cui al punto 9a;

16) Criteri di aggiudicazione dell'appalto:

La selezione delle domande e l'individuazione dell'aggiudicatario sarà effettuata considerando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 157/95. Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

Gli elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza sono:

- offerta tecnica (max 70 punti da attribuirsi con i criteri stabiliti nel disciplinare);
- offerta economica (max 30 punti da attribuirsi con i criteri stabiliti nel disciplinare).

17) Altre informazioni:

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare il servizio anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purché la stessa risulti idonea a seguito del processo di valutazione descritto nel disciplinare di gara;

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.25 del D.lsg n.157/95 e s.m.i..

18) Avviso di preinformazione:

non è stato pubblicato.

19) Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 29/12/2003

20) Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29/12/2003.

REGIONE CAMPANIA

Assessorato Personale, sviluppo e gestione Risorse Umane Settore Organizzazione e Metodo

Formazione area Manageriale 2003-2004

Gara a Procedura Aperta

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Napoli, ottobre 2003

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA - FORMAZIONE AREA MANAGERIALE

Articolo 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Articolo 2 DURATA DEL CONTRATTO

Articolo 3 PARAMETRO CONTRATTUALE

Articolo 4 PREZZO DELL'APPALTO

Articolo 5 MODALITÀ ATTUATIVE

Articolo 6 PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Articolo 7 PRESTAZIONI DIDATTICHE

Articolo 8 PRESTAZIONI STRUMENTALI ALLA DIDATTICA

Articolo 9 PRESTAZIONI COMPLEMENTARI ALLA DIDATTICA

Articolo 10 REFERENTI

Articolo 11 INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE MESSE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI

Articolo 12 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Articolo 13 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Articolo 14 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Articolo 15 COMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Articolo 16 SVOLGIMENTO DELLA GARA

Articolo 17 SVINCOLO DELLA POLIZZA FIDEIUSSORIA

Articolo 18 RISERVA DI NON AGGIUDICARE LA GARA

Articolo 19 CAUZIONE

Articolo 20 PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Articolo 21 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO DELL'AGGIUDICATARIO CON TERZI

Articolo 22 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E DIRITTO DI RECESSO

Articolo 23 PENALITÀ ED ESECUZIONE D'UFFICIO

Articolo 24 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Articolo 25 VIGILANZA E CONTROLLO

Articolo 26 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Articolo 27 RISERVATEZZA

Articolo 28 TRATTAMENTO DEI DATI

Articolo 29 FORO COMPETENTE

Articolo 30 SPESE DI CONTRATTO

Articolo 31 RINVIO

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 Tipologia dei percorsi formativi

La gara ha ad oggetto la fornitura di servizi riguardanti le seguenti tipologie di percorsi formativi, rivolti al personale dipendente della Regione Campania:

1) Contrattualistica e gestione di appalti di servizi;

2) Redazione degli atti amministrativi;

La caratterizzazione di detti percorsi formativi è nell'allegato 1: Caratteristiche indicative minime dei percorsi formativi

1.2 Dati minimi di riferimento per i percorsi formativi

Tipologia intervento	N. giorni x Edizione	N. Edizioni	Totale giorni aula	N. Partecipanti	N. giorni / partecipanti
La gestione del cambiamento in Regione Campania	2	5	10	125	250
Processo di sviluppo e gestione delle Risorse Umane	4	20	80	500	2000
Processi di gestione delle Risorse Finanziarie	2	20	40	500	1000
Project Management: Strumenti e Tecniche	5	8	40	200	1000
Project Financing	3	5	15	125	375
Cooperazione e Concertazione interistituzionale	5	3	15	75	375
Totali	21	61	230	1525	5000

1.3 Numero posti aula

Le aule saranno formate da un massimo di 25 persone

L'appalto si riferisce ad attività formative di tipo corsuale, comprensive delle prestazioni connesse al processo formativo elencate all'art. 6 del presente capitolato.

Il fabbisogno relativo alla formazione Manageriale, oggetto del presente appalto, ammonta ad un numero di giornate d'aula non inferiore a 200 giornate.

Qualora il fabbisogno della Regione Campania durante l'esecuzione del contratto comportasse la necessità di non attivare corsi per una o più sezioni tra quelle oggetto dell'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà prendere atto delle variazioni, qualunque ne sia l'entità, senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.

Il contratto avrà esecuzione presso le sedi dell'aggiudicataria prevalentemente nella città di Napoli.

ARTICOLO 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di mesi 18 a decorrere dalla data della stipula dello stesso tra la Regione Campania ed il soggetto aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva di dare avvio alle attività anche nelle more di stipula del contratto

ARTICOLO 3 - PARAMETRO CONTRATTUALE

Si stabilisce di assumere, indipendentemente dalla durata e dal numero di edizioni di ogni intervento formativo da realizzare, il parametro contrattuale della giornata di formazione/aula.

La giornata di formazione/aula, assunta quale parametro, non potrà eccedere le otto ore ed è comprensiva delle prestazioni stabilite dall'art.6 del capitolato.

La giornata di formazione/aula potrà essere fruita in frazioni di un mezzo pari a quattro ore, per meglio rispondere alle esigenze didattiche di interventi formativi i cui programmi richiedano durate intermedie ovvero una maggiore articolazione nel tempo, anche con moduli di aggiornamento e/o stages di autoapprendimento

La Regione Campania, nei casi in cui una giornata di formazione/aula venga fruita per un numero di ore inferiore ad otto e comunque superiore a quattro corrisponderà alla ditta aggiudicataria il

corrispettivo del parametro contrattuale intero. Per la fruizione di un numero di ore pari od inferiore a quattro verrà corrisposta la metà del parametro contrattuale.

La partecipazione media stabilita per ogni giornata di formazione/aula sarà di 25unità. La Regione Campania, a propria discrezione, può provvedere alla formazione di gruppi di dimensione più ridotta, a seconda delle caratteristiche didattiche richieste e delle proprie esigenze organizzative.

ARTICOLO 4 - PREZZO DELL'APPALTO

Il prezzo a base d'asta dell'appalto è stabilito in Euro 2.000 (duemila/00) per ogni giornata di formazione/aula indipendentemente dall'area formativa, per complessivi Euro 400.000(quattrocentomila/00)

ARTICOLO 5 - MODALITA' ATTUATIVE

La Regione Campania, nell'ambito del Piano Annuale di Formazione, tenendo conto delle indicazioni emerse nella fase di rilevazione dei bisogni e delle eventuali priorità ed emergenze, definirà e concorderà con l'aggiudicataria i programmi formativi da realizzare.

Successivamente, la Regione Campania definirà, sulla base della quantificazione degli interventi, il numero di edizioni da realizzare e la durata di ogni corso programmato.

La calendarizzazione dei corsi programmati costituirà obbligo contrattuale e la ditta aggiudicataria nulla potrà pretendere a titolo di indennizzo.

La Regione Campania, a seguito dell'eventuale variazione delle esigenze e/o intervento di necessità non previste, si riserva di chiedere alla ditta aggiudicataria la rimodulazione quantitativa e/o qualitativa dei corsi programmati, fermo restando l'importo di aggiudicazione.

Nel caso di rimodulazione la ditta aggiudicataria sarà tenuta a confermare alla Regione Campania l'accettazione del calendario concordato e i docenti prescelti fornendo i relativi curricula aggiornati.

La Regione Campania si riserva, in ogni caso, la possibilità di disdire la realizzazione di un corso o di una singola edizione con preavviso di almeno 10 giorni lavorativi rispetto alla data concordata di inizio. Qualora la disdetta sia formalizzata con lettera o fax entro i termini prestabiliti, la ditta aggiudicataria dovrà prenderne atto, senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.

Per la sede di Napoli, l'aggiudicataria dovrà essere in grado, se richiesto, di realizzare contemporaneamente 3 edizioni, eventualmente anche dello stesso corso.

La Regione Campania si riserva, altresì, la facoltà di avvalersi del disposto dell'art. 7, secondo comma, lettera f), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 6 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di seguito elencate, che dovranno essere eseguite puntualmente e con la massima cura, secondo le modalità definite dal presente capitolato.

1 Prestazioni didattiche

1.1 definizione programmi

1.2 Docenze

1.3 materiali didattici

2 Prestazioni strumentali alla didattica

2.1 Sedi

2.2 Ubicazione della aule

2.3 Aule

3 Prestazioni complementari alla didattica

3.1 Assistenza d'aula

3.2 Servizio di Reception

3.3 Rilevazione presenze e data entry

3.4 Somministrazione e data entry strumenti di valutazione

ARTICOLO 7 - PRESTAZIONI DIDATTICHE

7.1 Definizione e Programmi Didattici - La ditta aggiudicataria è tenuta a realizzare, in relazione al monte-ore, i programmi di studio. Detti programmi dovranno essere approvati dalla Regione Campania.

7.2 Docenze - Ogni giornata di formazione prevede, di norma, la presenza in aula di un solo docente. Nei casi in cui si renda necessario ricorrere a più docenti, per la trattazione delle diverse materie definite dal programma del corso, viene corrisposto il corrispettivo del parametro contrattuale senza alcuna maggiorazione.

I docenti dovranno essere specialisti con esperienze formative precedenti.

Per ogni docente, la ditta aggiudicataria dovrà garantire la rispondenza alle seguenti caratteristiche:

- diploma di laurea o di istruzione secondaria
- precedenti esperienze di formazione per adulti
- esperienza significativa nel settore delle materie da trattare nel corso non inferiore a cinque anni.

L'eventuale sostituzione di docenti, dovuta a cause non prevedibili, dovrà essere preventivamente comunicata dall'aggiudicataria alla Regione Campania e dovrà essere coerente con tutte le caratteristiche sopraindicate.

Qualora si rendesse necessario, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a prevedere la presenza di traduttori per audiolesi, senza alcun compenso aggiuntivo. La Regione Campania comunicherà all'aggiudicataria, almeno 10 giorni precedenti alla data di inizio del corso, la necessità della presenza dei suddetti traduttori.

7.3 Riproduzione dispense - La ditta aggiudicataria è tenuta alla riproduzione delle dispense (mediamente di 150 pagine complessive/allievo), fornite dalla Regione Campania.

Qualora per un intervento formativo specialistico si renda necessario fornire materiale didattico integrativo, la ditta aggiudicataria, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di diritti d'autore, provvederà alla predisposizione di detto materiale nonché all'acquisto, previa autorizzazione scritta della Regione, di libri di testo o manuali per ciascun partecipante.

I costi relativi all'acquisto di detto materiale didattico saranno interamente a carico della Regione Campania.

La Regione Campania, in quanto parte committente, si riserva la proprietà degli elaborati appositamente prodotti dalla ditta aggiudicataria e la facoltà di pubblicarli o riprodurli, anche parzialmente, per altri interventi formativi, ovvero per iniziative di carattere informativo di interesse pubblico e non commerciale.

ARTICOLO 8 - PRESTAZIONI STRUMENTALI ALLA DIDATTICA

8.1 Aule - Le ditte concorrenti sono tenute ad individuare preventivamente le aule nella città di Napoli in cui realizzare le attività formative.

Le aule didattiche non devono necessariamente corrispondere alle sedi legali.

Il requisito minimo di disponibilità di aule è, a pena di esclusione, il seguente: almeno 3 aule nella città di Napoli.

Le aule dovranno avere, le seguenti caratteristiche:

• Idoneità in conformità a quanto stabilito dalle vigenti norme che regolano la sicurezza, l'igiene e la prevenzione del rischio

- Accessibilità per portatori di handicap
- Servizi igienici idonei
- Servizio di reperibilità telefonica dei partecipanti per casi urgenti
- Servizio di reception

Le aule devono essere dotate di supporti di lavoro adeguati ed ergonomicamente compatibili

8.2 Ubicazione delle Aule - L'ubicazione delle aule in tutte le città capoluogo di provincia presso le quali svolgere l'attività formativa costituisce elemento di valutazione della ditta.

Per la città di Napoli verranno considerati due livelli di centralità, tenuto conto della concentrazione degli uffici regionali e della facilità di accesso alla sede proposta:

Livello di centralità 1 -

Le aule dovranno essere ubicate:

• al Centro Direzionale o nel perimetro compreso fra le intersezioni di via Nuova Poggioreale, piazza - via Enrico Cenni, via Domenico Ausilio, via Taddeo da Sessa e via Giovanni Porzio.

• in via S. Lucia e in via Roma/via Toledo, partendo da piazza Trieste e Trento e/ o nella zona perimetrata nel modo seguente: piazza Trieste e Trento - via Cesareo Console - via Nazario Sauro - via Partenope - via Caracciolo - piazza della Repubblica - via Arco Mirelli - via Crispi - via De Mille - via Filangieri - via Chiaia - piazza Trieste e Trento.

Livello di centralità 2 -

La sede di svolgimento dei corsi dovrà essere collegata alle sedi della Regione Campania di V. S. Lucia e del Centro Direzionale di Napoli da mezzi pubblici di trasporto, senza necessità di trasbordo tra linee diverse.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì farsi carico di fornire eventuali ulteriori strumenti a supporto della didattica, che si rendessero necessari per lo svolgimento dei programmi dei corsi, se richiesti dalla Regione Campania e previsti contestualmente alla formalizzazione dei singoli progetti formativi.

ARTICOLO 9 - PRESTAZIONI COMPLEMENTARI ALLA DIDATTICA

9.1 Assistenza d'aula - La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'assistenza d'aula da parte di personale di segreteria che provvederà a :

fornire a tutti i partecipanti una cartellina standard contenente oltre la cancelleria di base (penne, block notes, ecc.), il programma dettagliato del corso ed il materiale didattico;

predisporre gli attestati di partecipazione per tutti i partecipanti, utilizzando il modello fornito dalla Regione Campania, ed a consegnarli al Settore Studio Organizzazione e Metodo entro 15 giorni dalla conclusione di ciascun corso.

L'attestato viene rilasciato ai soli partecipanti la cui frequenza risulti pari almeno al 70% della durata effettiva dell'attività formativa.

9.3 Servizio di reception - La ditta aggiudicataria è tenuta a predisporre il servizio di reception attraverso il quale provvederà a:

- predisporre l'elenco dei partecipanti su indicazione del Settore Organizzazione e Metodo
- accreditare i partecipanti
- recepire le sostituzioni nella fase di accreditamento con altro dipendente munito di lettera autorizzativa del Settore Organizzazione e Metodo.

Non è consentito ammettere in aula personale privo di autorizzazione. Si intende autorizzato il personale compreso nell'elenco fornito dalla Regione Campania e quello che nella fase dell'accredito si presenta con lettera di autorizzazione sostitutiva di altro dipendente. La ditta aggiudicataria, a fronte di eventuali richieste non rientranti in queste due ipotesi è tenuta ad informare tempestivamente il Settore Organizzazione e Metodo.

9.3 Rilevazione presenze e data-entry - L'aggiudicataria è tenuta ad effettuare la rilevazione delle presenze giornaliere di ciascun partecipante, facendo apporre le firme negli appositi registri d'aula, e provvedere, contestualmente, all'aggiornamento ed al caricamento delle stesse utilizzando le procedure on-line del Sistema Informativo per la Formazione del personale regionale (SIF).

3.4 Somministrazione e data entry strumenti di valutazione - La valutazione dei risultati intermedi e finali conseguiti dai partecipanti, spetterà all'aggiudicataria. La Regione Campania fornirà all'aggiudicataria, nella fase di prima applicazione del contratto, gli strumenti di valutazione e l'accesso alle procedure previste dal SIF (Servizio Informativo Formazione gestito dalla Regione Campania sul sito: www.farecampania.net).

L'aggiudicataria dovrà consentire alla Regione Campania il monitoraggio della soddisfazione degli utenti dei corsi, secondo procedure e criteri da stabilire.

Quindi, per ogni attività formativa, sono previsti i seguenti strumenti di valutazione da somministrare a ciascun partecipante:

- scheda anagrafica in ingresso
- questionario di valutazione dell'apprendimento in uscita
- questionario di gradimento delle attività formative

L'aggiudicataria, all'avvio di ogni percorso formativo, dovrà fornire al tutor d'aula tali strumenti di valutazione, e predisporre il ritiro al termine delle attività.

L'aggiudicataria dovrà, altresì, provvedere al caricamento, secondo la procedura on-line del SIF, di tutti i dati raccolti nei questionari somministrati.

L'aggiudicataria dovrà trasmettere alla Regione Campania, al termine di ogni percorso formativo, tutti gli originali degli strumenti di rilevazione presenze e di valutazione compilati dai corsisti.

ARTICOLO 10 - REFERENTI

L'aggiudicataria dovrà individuare e comunicare all'Amministrazione regionale un proprio referente organizzativo responsabile, a cui spetterà il coordinamento e la gestione di tutti gli aspetti attuativi del contratto non strettamente didattici.

L'aggiudicataria dovrà altresì individuare un proprio referente didattico, specialista di contenuto, per l'area formativa oggetto dell'appalto. Considerata la natura specialistica dell'appalto, le due figure possono anche coincidere.

La Regione Campania farà riferimento ai referenti indicati, per la soluzione di tutti gli aspetti organizzativi e didattici connessi alla gestione del contratto.

I referenti dovranno rendersi disponibili, in orari da concordare di volta in volta tra le parti, per tutti gli incontri sia organizzativi che di contenuto didattico richiesti dalla Regione Campania.

ARTICOLO 11 - INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE MESSE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI

Informazioni e documenti possono essere reperiti sul BURC del 5/01/2004 sul sito: www.regione.campania.it, sul sito www.farecampania.net e sul sito www.laregionechecambia.it Ulteriori informazioni potranno essere anche richieste al Settore Organizzazione e Metodo della Regione Campania, sig. Romano Nicola tel. 081/7962135.; fax. 081/7962173.; e-mail: settore.org@regione.campania.it. fino a cinque giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte.

ARTICOLO 12 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere conforme alla normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici di servizi.

L'offerta, contenuta in un unico plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, recante, pena l'esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura "OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI PERCORSI FORMATIVI IN AREA MANAGERIALE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA", dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 18/02/2004, esclusivamente al seguente indirizzo:

Giunta Regionale della Campania, Settore Organizzazione e Metodo Via S. Lucia n. 81- 80132 Napoli.

In caso di consegna a mano la stessa potrà essere effettuata dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì.

Si declina ogni responsabilità relativamente alla mancata o tardiva consegna delle offerte per causa non imputabile alla Regione Campania.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato, anche se inviate a mezzo posta.

Saranno inoltre esclusi dalla gara i concorrenti che abbiano presentato contemporaneamente più di un'offerta, sia in forma singola che in forma associata.

ARTICOLO 13 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico di cui al precedente articolo dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate, pena l'esclusione, con ceralacca e controfirmate sui lembi, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente "A", "B" e "C".

Nel plico "A" saranno contenuti i seguenti documenti:

a. domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante nelle forme e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., con l'elenco di tutta la documentazione e/o delle dichiarazioni allegate alla domanda e della documentazione contenuta nei diversi plichi. In caso di R.T.I. costituendo, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutti i titolari e/o legali rappresentanti dei componenti; in caso di R.T.I. costituito, dal titolare e/o legale rappresentante del capofila;

b. dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa, da parte del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante:

b1) il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di gara;

b2) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidono gravemente sulla propria moralità professionale e per delitti di natura finanziaria;

b3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 Marzo 1995 n. 157 così come aggiornato dal Dlgs 65/2000;

b4) che il soggetto proponente ha realizzato, nel triennio 2000-2001-2002, un fatturato, per percorsi formativi di carattere manageriale, per pubbliche amministrazioni centrali e locali, non inferiore a due volte l'importo a base di gara;

b5) che i docenti coinvolti nelle attività formative, di cui al presente bando, siano in possesso di diploma di laurea o di istruzione secondaria, che gli stessi abbiano precedenti esperienze di formazione per adulti nonché significativa esperienza nelle materie da trattare nel corso non inferiore a cinque anni;

b6) l'impegno delle imprese componenti il raggruppamento ad ottemperare, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 11 del Dlgs 157/1995 così come modificato dal Dlgs 65/2000;

b7) l'accettazione integrale di quanto nel bando e nel capitolato;

b8) la disponibilità e caratteristica delle aule come previsto dall'Art.8 del capitolato "prestazioni strumentali della didattica";

b9) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti;

b10) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'Art. 2359 del c.c.

b11) di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla L.338/2001 o di essersi avvalsi dei suddetti piani, dando atto che gli stessi sono conclusi.

In caso di raggruppamento di imprese, almeno il 60% dei requisiti di cui al punto b4) dovrà essere posseduto dalla capogruppo. I requisiti dovranno comunque essere soddisfatti totalmente dal raggruppamento nel suo insieme.

c. Per i soggetti aventi forma di impresa, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a sei mesi nella Provincia in cui la ditta ha sede legale, con annotazione fallimentare e dicitura antimafia ai sensi dell'Art.10 della Legge 575 del 31 maggio 1965 e successivi modificazioni, o dichiarazione con valore equivalente, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.D.R 445/2000 e s.m.i., nel caso di impresa non soggetta a tali iscrizione o residente in altri stati dell'Unione Europea.

d. cauzione provvisoria prestata esclusivamente mediante fideiussione bancaria o assicurativa a norma di legge, nella misura del 5% dell'importo a base di appalto, contenente a pena d'esclusione:

a) la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente Appaltante entro 30 giorni a semplice richiesta scritta;

b) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c.. All'atto della stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva con le stesse modalità nella misura del 10% dell'importo contrattuale. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto e quella definitiva copre gli oneri per il mancato o incompleto adempimento del contratto. In caso di raggruppamento la cauzione provvisoria e quella definitiva, dovranno essere prestate dalla capogruppo.

e) idonee referenze bancarie rilasciate da un istituto di credito;

f) descrizione della società, con indicazione delle esperienze e delle capacità maturate;;

g) certificazione ex art. 17 della legge 68/99.

h) una scheda di presentazione dei docenti coinvolti nelle attività formative con l'indicazione degli anni di esperienza.

Nel caso di raggruppamento di imprese la documentazione su indicata dovrà essere fornita da ogni componente, salvo quella di cui al punto b4). Le condizioni minime di ammissibilità di cui al punto b4), si riferisce, infatti, al raggruppamento nel suo complesso. Pertanto le relative dichiarazioni dovranno essere presentate solo dalle società che concorrono al conseguimento di tali condizioni minime, per la parte di propria competenza.

Inoltre, in caso di raggruppamento non ancora costituito, andrà prodotta una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese singole associate, dalla quale risulti l'intenzione di costituirsi in associazione temporanea, nonché l'indicazione della società capogruppo.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione di cui ai punti precedenti o la mancanza dei requisiti di ammissibilità determina l'esclusione dalla gara.

Nel plico "B", a pena esclusione, dovrà essere contenuta la documentazione relativa all'offerta tecnica comprendente:

a) il Progetto formativo descrittivo dei contenuti dei percorsi formativi, sulla scorta dei requisiti indicati, delle modalità di svolgimento, delle prestazioni complementari alla didattica e delle giornate/aula;

b) curricula dei docenti con l'indicazione dei percorsi formativi ai quali sono associati;

c) descrizione e numero delle aule, degli strumenti d'aula e delle ubicazione delle stesse;

d) documentazione probante l'eventuale possesso della certificazione Microsoft Certified Thecnical Education Center(CTEC) e certificazioni attinenti l'oggetto della gara.

e) eventuali servizi aggiuntivi

La documentazione sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso e in modo leggibile, dal legale rappresentante; nel caso di raggruppamento già costituito, dal legale rappresentante della capogruppo, nel caso di raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento.

Il plico "C", a pena di esclusione, dovrà contenere, chiaramente indicata in lettere ed in cifre, l'offerta economica forfetaria proposta per l'espletamento del servizio, ricavata dal prezzo offerto per la giornata di formazione/aula per il numero di giornate complessive (duecentoquattro) con l'indicazione della validità dell'offerta stessa per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione.

L'offerta economica dovrà essere siglata e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso e in modo leggibile, dal legale rappresentante; nel caso di raggruppamento già costituito, dal legale rappresentante della capogruppo, nel caso di raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento l'offerta conterrà, altresì, una dichiarazione in cui saranno indicate le parti del servizio che verranno eseguite dai singoli componenti e una dichiarazione con la quale le imprese componenti il raggruppamento si impegnano ad ottemperare, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 11 del Dlgs 157/1995 così come modificato dal Dlgs 65/2000.

ARTICOLO 14 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'incarico sarà aggiudicato secondo le modalità di cui all'art.23 lett. b) del Decreto Legislativo n.157 del 17 marzo 1995 e s.m.i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione di seguito indicati.

Si potrà dar luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ARTICOLO 15 - COMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'espletamento del procedimento di gara, la Regione Campania nominerà una apposita Commissione composta da un Presidente e da quattro componenti, di cui uno anche con funzioni di segretario.

La selezione sarà svolta tra gli offerenti che dimostreranno di possedere i requisiti di qualificazione richiesti all'art.13.

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata all'offerta che raggiungerà la votazione più elevata attraverso la procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo complessivo di 100(cento) punti applicando i seguenti criteri di valutazione:

A. Qualità tecnica: punteggio max 70(settanta) punti

B. Offerta economica: punteggio max 30(trenta)punti

Il punteggio a ciascuno degli elementi di giudizio indicati sarà attribuito secondo la seguente tabella:

A. Valutazione tecnica

1) **Qualità progetto formativo (contenuti, organizzazione dei corsi, metodologia e strumentazione didattica, servizi aggiuntivi.)**

Verrà attribuito un massimo di cinquantadue punti.

Il punteggio sarà determinato dalla valutazione dei seguenti fattori:

1) contenuti	punteggio massimo quindici
2) organizzazione dei corsi	punteggio massimo quindici
3) metodologia e strumentazione didattica	punteggio massimo quindici

4) servizi aggiuntivi punteggio massimo sette.

2) Livello di centralità delle aule

Verrà attribuito un massimo di diciotto punti.

Il punteggio sarà determinato dalla valutazione dei seguenti fattori:

Ad ognuna delle tre aule nella città di Napoli:

al livello di centralità 1 sarà attribuito punteggio massimo di sei

al livello di centralità 2 sarà attribuito punteggio massimo di tre

Non saranno ammesse alla valutazione economica le offerte che conseguiranno, per la qualità tecnica, un punteggio inferiore a quaranta punti.

B. Offerta economica

Il punteggio assegnato all'offerta economica verrà determinato nel seguente modo:

$$P=(C.min/C.off)^{1/2} *30$$

Dove:

P: punteggio da attribuire (max 20 punti);

C.min: offerta minima;

C.off. : offerta del concorrente in esame

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i.

ARTICOLO 16 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'inizio delle operazioni di gara sarà comunicato alle ditte offerenti a mezzo fax e telegramma.

Il Presidente della Commissione di valutazione, disporrà in seduta pubblica, l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e verificherà la presenza e completezza della documentazione e delle dichiarazioni contenute nel plico "A".

La prima parte pubblica della gara sarà chiusa con la redazione del relativo verbale.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi dell'Offerta Tecnica (plico "B"), assegnando i relativi punteggi e verbalizzando i risultati.

Da ultimo, la Commissione in seduta pubblica, da indirsi con le modalità di cui sopra, comunicherà ai concorrenti i punteggi assegnati all'offerta tecnica e aprirà il plico "C" contenente l'offerta economica. Procederà poi, in successive sedute riservate, alla formulazione della graduatoria e sospenderà la gara al fine di acquisire dal concorrente classificatosi primo nella suddetta graduatoria gli atti e la documentazione comprovanti il possesso dei requisiti minimi dichiarati in sede di offerta. Il termine per la presentazione dei suddetti documenti è stabilito in quindici giorni con inizio dalla richiesta al concorrente primo classificato (in caso di raggruppamento al capogruppo del concorrente primo classificato).

All'acquisizione della documentazione suddetta, sarà ripresa la seduta di gara, e, ove la documentazione stessa risulti regolare, si procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente primo classificato.

Successivamente alla proclamazione dell'aggiudicatario provvisorio la Commissione trasmetterà le proprie valutazioni al Dirigente del Settore "Studio Organizzazione e Metodo, Formazione del Personale" che sulla base del verbale di aggiudicazione provvisoria, procederà all'affidamento dei servizi.

Dopo l'aggiudicazione provvisoria, la Regione Campania inviterà l'aggiudicatario a produrre la seguente documentazione o altra equipollente, tenuto conto dello Stato in cui ha sede legale lo stesso:

1. in caso di società, certificato del Tribunale competente per giurisdizione in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione attestante che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

2. certificato dell'organo competente in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione da cui risulti che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali;

3. certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione rilasciato dalla competente autorità. Tale ultimo certificato deve essere prodotto:

a) imprese individuali:

per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare.

b) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

per il direttore tecnico della società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi nonché:

per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

per il direttore tecnico della società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi nonché:

4. la documentazione atta ad accertare l'inesistenza di cause ostative ex art. 10 della L.575/1965 e s.m.i., D.lgs. n.490/1994 e D.P.R. 252/1998;

5. cauzione definitiva esclusivamente mediante fideiussione bancaria o assicurativa a norma da indirsi con le modalità di cui sopra, termine del servizio.

Nel caso di raggruppamento, la predetta documentazione deve essere prodotta per ciascun componente.

Dovrà essere altresì prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento stesso.

Ove l'aggiudicatario, nel termine indicato nel suddetto invito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato a quanto sopra richiesto, o non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la Regione Campania si riserva di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore, ovvero lo scorrimento in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al positivo esito dell'esame della documentazione sopra indicata.

ARTICOLO 17 - SVINCOLO DELLA POLIZZA FIDEIUSSORIA DELLE DITTE PARTECIPANTI

Dopo la notifica dell'aggiudicazione della gara, la Regione Campania provvederà a svincolare le polizze fideiussorie delle ditte partecipanti, dietro richiesta di quest'ultime.

ARTICOLO 18 - RISERVA DI NON AGGIUDICARE LA GARA

La Regione Campania si riserva, in qualunque momento, di non dare corso all'aggiudicazione. La Regione Campania non procederà all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la gara in oggetto. La mancata aggiudicazione sarà comunicata e si provvederà a svincolare le polizze fideiussorie delle ditte partecipanti, dietro richiesta di quest'ultime.

ARTICOLO 19 - CAUZIONE

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario dovrà costituire, in uno dei modi previsti dalla legge 10.6.1982 n.348, una cauzione pari al 10% dell'importo complessivo previsto.

ARTICOLO 20 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'emissione della fattura, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Campania comprensive di quelle complementari alla didattica (punto 3 dell'art. 2 del presente capitolato. Il pagamento sarà effettuato solo sulla base delle prestazioni effettivamente erogate dall'aggiudicatario e sarà articolato nel modo seguente:

a) rate trimestrali posticipate di importo determinato dal numero delle giornate d'aula effettivamente svolte nel periodo valorizzate secondo il parametro contrattuale giornata/aula di aggiudicazione.

Il pagamento sarà effettuato solo sulla base delle prestazioni effettivamente erogate dall'aggiudicatario.

Il pagamento avverrà, mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'aggiudicatario.

Detto importo dovrà intendersi esente da IVA, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633 del 1972, come modificato dall'art. 14 della L. n. 537 del 1993.

In caso di raggruppamento, i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in favore del Capogruppo, restando del tutto estranea, la Regione Campania, ai rapporti intercorrenti tra i componenti.

Con il pagamento del corrispettivo si intendono interamente compensati tutti i servizi, le prestazioni e le spese accessorie rese eventualmente necessarie al fine della perfetta esecuzione dell'appalto.

ARTICOLO 21 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO DELL'AGGIUDICATARIO CON TERZI

La Regione Campania è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'aggiudicatario e i terzi. L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal personale nell'esecuzione delle prestazioni.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, compresi quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente.

L'aggiudicatario si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e in generale a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro.

La Regione Campania, in caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo dell'appalto e fino alla definitiva rimozione delle eventuali irregolarità segnalate dall'Ispettorato del lavoro, essendo esclusa la contestazione per ritardato pagamento. L'aggiudicatario, inoltre, risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni possano ledere l'immagine della regione Campania.

ARTICOLO 22 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E DIRITTO DI RECESSO

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere il servizio e di rescindere il contratto qualora, nel corso di svolgimento del servizio, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine. In tal caso saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute alla data di comunicazione del recesso.

ARTICOLO 23 - PENALITA' ED ESECUZIONE D'UFFICIO

Il mancato e non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto comporta, senza necessità di preventiva contestazione, l'applicazione delle penali di seguito riportate:

a) per la carente esecuzione di prestazioni ripetibili, la Regione Campania potrà ordinarne la ripetizione entro tempi certi.

b) per la carente esecuzione di prestazioni non più ripetibili la Regione Campania potrà applicare, secondo la gravità dell'inadempienza ed a suo insindacabile giudizio, una penale il cui valore è determinato applicando al prezzo contrattuale le incidenze percentuali previste per le singole prestazioni sottoelencate:

1- Prestazioni didattiche (incidenza complessiva 30% sul valore di aggiudicazione)

1.1 Rispetto dei programmi didattici concordati (15%)

1.2 Materiale didattico (15%)

2- Prestazioni complementari alla didattica (incidenza complessiva 30 %)

3.1 Assistenza d'aula (5%)

3.2 Servizio di reception (5%)

3.3 Rilevazione presenze e data entry (10%)

3.4 Somministrazione e data entry strumenti di valutazione (10%)

Qualora sia ripetuta la carente esecuzione della stessa tipologia di prestazione, il valore della penale viene raddoppiato.

Le penali sopradeterminate, applicate ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Regionale e formalizzate con lettera all'aggiudicatario, verranno trattenute direttamente nella liquidazione delle fatture.

L'Amministrazione si riserva, in funzione del monitoraggio della qualità delle attività formative, di richiedere la sostituzione di uno o più docenti.

E' comunque facoltà dell'Amministrazione regionale disporre, a suo insindacabile giudizio e senza la necessità di preventiva messa in mora, l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non effettuate o ritenute

non idonee. In tale caso, ferma restando l'applicazione della penale che graverà sulla ditta aggiudicataria nella misura di cui ai precedenti commi, la spesa per l'esecuzione d'ufficio, ivi inclusa l'eccedenza rispetto alle previsioni del contratto, verrà dedotta direttamente nella liquidazione delle fatture.

ARTICOLO 24 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Potrà addivenirsi alla risoluzione del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni:

1) per le inadempienze relative alle prestazioni previste dal presente capitolato che siano tali da non consentire il raggiungimento degli obiettivi dell'attività formativa affidata o che siano lesive dell'immagine dell'Ente.

2) quando l'aggiudicataria incorra per più di una volta nelle inadempienze di cui alla lettera c) e/o per più di tre volte nelle inadempienze di cui alla lettera b) del precedente articolo 20;

3) quando l'aggiudicataria ceda a terzi o subappalti i servizi affidati.

La risoluzione del contratto dà diritto alla Regione Campania di rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario, sulla garanzia prestata, nonché sulle somme eventualmente versate a titolo di anticipazione.

ARTICOLO 25 - VIGILANZA E CONTROLLO

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'aggiudicatario;

L'adeguatezza della prestazione sarà verificata dal Settore "Studio Organizzazione e Metodo - Formazione del Personale" sulla base di strumenti di rilevazione concordati all'atto dell'affidamento dell'incarico, riservandosi lo stesso di richiedere la rimodulazione qualitativa della prestazione, fermo restando quanto altro definito nel presente capitolato.

ARTICOLO 26 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto espresso divieto all'aggiudicataria di cedere in tutto o in parte il contratto, nonché di affidarne l'esecuzione totale a soggetti terzi.

ARTICOLO 27 - RISERVATEZZA

L'aggiudicatario s'impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione o da Enti e Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate dalle attività.

ARTICOLO 28 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti. I concorrenti, singoli o associati o in raggruppamento autorizzano la Regione, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori.

ARTICOLO 29 - FORO COMPETENTE

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e la Regione Campania, saranno demandate al giudice ordinario.

Il Foro competente è quello di Napoli.

ARTICOLO 30 - SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e registrazione del Contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

ARTICOLO 31 - RINVIO

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

Area della formazione manageriale

Tema	La gestione del cambiamento in Regione Campania
Aree e Settori interessati	Tutte le AGC regionali
Destinatari	Coordinatori d'Area, Dirigenti di Settore
Modalità di realizzazione prevista	<ul style="list-style-type: none"> •Massima contestualizzazione rispetto ai processi attivati/da attivare •Ampio utilizzo di modalità formative alternative (outdoor e indoor training, games formativi, etc.).
Requisiti d'ingresso	
Contenuti	<p>Il governo dei processi di cambiamento in Regione Campania</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche e strumenti di change management ▪ Ruoli e responsabilità del management nei processi di cambiamento ▪ Il cambiamento come processo di apprendimento del nuovo modello organizzativo. <p>Il coaching: significato e implicazione nella gestione e nel management</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La motivazione e lo sviluppo dei collaboratori ▪ Il coordinamento nella gestione delle risorse umane: delega e miglioramento delle prestazioni individuali ▪ L'ingaggio dei collaboratori chiave nelle fasi di cambiamento e innovazione. <p>La leadership</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipologie della leadership ▪ Linguaggio della leadership ▪ Esercizio della leadership. <p>Il gruppo: definizione e principi di base</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dal gruppo al gruppo di lavoro ▪ Il gruppo di lavoro come logica organizzativa di base ▪ I ruoli nei gruppi di lavoro ▪ La gestione del gruppo di lavoro.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Fornire concetti, tecniche e strumenti per la gestione del cambiamento; <input type="checkbox"/> Sviluppare le capacità individuali per condurre i cambiamenti nella Regione; <input type="checkbox"/> Sviluppare competenze e fornire strumenti utili a gestire il lavoro dei collaboratori, a motivarli, a promuovere il coinvolgimento e la crescita professionale; <input type="checkbox"/> Utilizzare le proprie risorse e favorire l'orientamento alla leadership; <input type="checkbox"/> Fornire concetti e modelli di gestione dei gruppi di lavoro; <input type="checkbox"/> Sviluppare padronanza e flessibilità nella conduzione di gruppi di lavoro, gruppi di miglioramento, gruppi di progetto e task force
Durata	2 gg
Numero partecipanti	25
Test	

Tema	Processi di gestione e sviluppo delle risorse umane
Aree e Settori interessati	Tutte le AGC regionali
Destinatari	Dirigenti e dipendenti cat. D titolari di posizione organizzativa
Modalità di realizzazione prevista	<ul style="list-style-type: none"> • Massima contestualizzazione rispetto ai processi operativi attivati/da attivare; • Ampio utilizzo di testimoni interni (responsabili di funzione, assistenti dei direttori generali, dirigenti, responsabili di progetto); • Approfondimento su strumentazioni tecnologiche in uso (Sigaru - Sistema Informativo delle Risorse Umane- banca dati competenze, etc.).
Requisiti d'ingresso	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema di valutazione delle prestazioni e delle competenze come connessione tra organizzazione e persone. • La valutazione del personale regionale: riferimenti normativi e contrattuali, problemi e opportunità del processo in corso. • I sistemi di valutazione della Regione: i criteri, gli oggetti, le finalità, gli strumenti e i metodi. • La comunicazione organizzativa nel processo di valutazione il colloquio di assegnazione degli obiettivi, di valutazione. • Processi di gestione della formazione, il sistema informativo della formazione in Regione. • Tipologie di intervento per lo sviluppo delle competenze. • Norme contrattuali, processi e ruoli di gestione della mobilità, delle progressioni, delle posizioni organizzative e della produttività. • Processi di gestione della banca dati delle risorse umane.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere leve e strumenti a disposizione del management regionale per la gestione delle persone; <input type="checkbox"/> Sviluppare conoscenze sulle strumentazioni tecnologiche in uso; <input type="checkbox"/> Diffondere la cultura della valutazione, delle prestazioni e delle competenze. <input type="checkbox"/> Diffondere la conoscenza delle possibili soluzioni organizzative relative ai processi di valutazione; <input type="checkbox"/> Fornire modelli e metodologie per l'implementazione e l'utilizzo dei sistemi di valutazione della Regione; <input type="checkbox"/> Fornire le competenze per la gestione dei colloqui di valutazione; <input type="checkbox"/> Affrontare con consapevolezza il processo di formazione; <input type="checkbox"/> Fornire competenze e strumenti per l'analisi e il monitoraggio costante dei fabbisogni formativi attraverso le strutture, i processi ed i ruoli attivati/da attivare in Regione; <input type="checkbox"/> Diffondere la conoscenza e la padronanza delle norme e delle procedure contrattuali di gestione delle Risorse Umane.
Durata	4 gg
Numero partecipanti	25
Test	

Tema	Processi di gestione delle risorse finanziarie
Aree e Settori interessati	Tutte le AGC regionali
Destinatari	Dirigenti e dipendenti cat. D titolari di posizione organizzativa
Modalità di realizzazione prevista	<ul style="list-style-type: none"> • Massima contestualizzazione rispetto ai processi operativi attivati/da attivare; • Ampio utilizzo di testimoni interni (responsabili di funzione, assistenti dei direttori generali, dirigenti, responsabili di progetto) • Approfondimento su strumentazioni tecnologiche in uso (Sigaru - Sistema Informativo Contabile).
Requisiti d'ingresso	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistemi di pianificazione e controllo nella Regione. ▪ L'articolazione del sistema dei controlli, i ruoli e le strutture organizzative coinvolte in Regione. ▪ Nuovo Ordinamento Contabile e nuovo bilancio. ▪ Processi di gestione delle entrate e delle spese regionali. ▪ La procedura di gestione decentrata delle spese.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Diffondere la conoscenza e la padronanza e processi di pianificazione e controllo attivati in Regione; <input type="checkbox"/> Diffondere conoscenza del Nuovo Ordinamento Contabile della Regione; <input type="checkbox"/> Sviluppare conoscenze sulle strumentazioni tecnologiche in uso. <input type="checkbox"/> Sviluppare la conoscenza e la padronanza del processo decentrato di spesa.
Durata	2 gg
Numero partecipanti	25
Test	

Tema	Project Management: strumenti e tecniche
Aree e Settori interessati	Tutte le AGC regionali
Destinatari	Dirigenti e dipendenti cat. D
Modalità di realizzazione prevista	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione in sessione plenaria • Workshop e gruppi di lavoro • Follow up di approfondimento • Assistenza on line.
Requisiti d'ingresso	Svolgimento di mansioni strettamente connesse alla tematica oggetto del corso.
Contenuti	<p>Introduzione al Project Management</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'introduzione di logiche di Project Management nelle pubbliche amministrazioni: il passaggio dalle forme classiche di organizzazione all'organizzazione per progetti • Inquadramento metodologico e strumenti operativi: definizioni, classificazione e tipologie di progetti • Formazione e gestione dei team di progetto: i diversi modelli organizzativi di progetto • Fattori critici di successo /insuccesso nella realizzazione dei progetti. <p>La Pianificazione di un Progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • La fase di pre-progetto • Il processo di pianificazione: la creazione del piano operativo di progetto • Il "Cosa": La Work Breakdown Structure (modelli e criteri di scomposizione) • Il "Chi": L' Organisational Breakdown Structure • Il "Quando": Il reticolo delle attività (PERT) e il GANTT • Il "Come": Il diagramma delle risorse e il Cost Breakdown Structure ▪ I "Rischi": La Risk Analysis del progetto. <p>Il controllo e la chiusura di un Progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • La fase di attuazione del progetto • La rilevazione dello stato di avanzamento di progetto: introduzione ai criteri di misurazione • Il controllo di progetto rispetto a: Costi, Qualità, Tempi • Creazione e analisi di reports sintetici sullo stato di avanzamento dei progetti • La fase di reporting e comunicazione dei principali risultati raggiunti • La chiusura e la valutazione del progetto. <p>Un caso di Progetto complesso: il POR Campania 2000-2006 I tool della progettazione: il software Microsoft Project.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Accompagnare il processo di cambiamento gestionale-organizzativo avviato all'interno della Regione Campania, attraverso il consolidamento delle capacità manageriali dei propri dirigenti; <input type="checkbox"/> Perfezionare le conoscenze e le capacità di project management già presenti nell'Amministrazione.
Durata	5 gg
Numero partecipanti	25
Test	Test di verifica dell'apprendimento.

Tema	Project financing
Aree e Settori interessati	Tutte le AGC regionali
Destinatari	Dirigenti e dipendenti cat. D
Modalità di realizzazione prevista	<ul style="list-style-type: none">• Esposizione in sessione plenaria• Workshop e gruppi di lavoro• Follow up di approfondimento• Assistenza on line.
Requisiti d'ingresso	Svolgimento di mansioni strettamente connesse alla tematica oggetto del corso.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">• Che cos'è il Project financing• Il mercato del Project financing in Italia: situazione attuale e prospettive di sviluppo• La struttura logica del Project financing: le fasi• L'analisi di rischio e gli aspetti legali• il Project financing negli appalti pubblici: La Merloni ter - implicazioni e modalità di implementazione• Analisi o simulazione di caso.
Obiettivi	<input type="checkbox"/> Sviluppare una conoscenza di base relativa alla finanza di progetto ed un primo approccio alla possibilità di utilizzo di capitali privati nella realizzazione di opere pubbliche.
Durata	3 gg
Numero partecipanti	25
Test	Test di verifica dell'apprendimento.

Tema	Cooperazione e Concertazione interistituzionale
Aree e Settori interessati	Tutte le AGC regionali
Destinatari	Dirigenti e dipendenti cat. D
Modalità di realizzazione prevista	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione in sessione plenaria • Workshop e gruppi di lavoro • Follow up di approfondimento • Assistenza on line.
Requisiti d'ingresso	Svolgimento di mansioni strettamente connesse alla tematica oggetto del corso.
Contenuti	<p>Le politiche di sviluppo locale: quale ruolo per l'Ente Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • le politiche di coesione e sviluppo regionale dell'Unione Europea, sintetizzando l'evoluzione storica e le fondamentali influenze esercitate sui programmi/azioni degli stati membri in termini di obiettivi, metodi e disponibilità finanziarie • le politiche nazionali (QCS 2000-2006 e oltre). <p>Economia e geografia territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il territorio: definizione di "locale" • Caratteristiche e chiavi di lettura del "sistema locale subregionale" • Contenuti salienti del Sistema Informativo Statistico Territoriale. <p>L'integrazione nei progetti/programmi di sviluppo locale: significati ed interpretazioni possibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di integrazione • Agenda 2000-2006: i documenti programmatici di base • Il POR Campania 2000-2006. <p>La gestione concertata dei processi di sviluppo: attori e strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo della concertazione nei processi di sviluppo • Il caso: il Tavolo di Concertazione di un Progetto Integrato Territoriale identificati in Regione Campania. <p>Il modello di valutazione della Regione Campania: un progetto culturale ambizioso</p> <ul style="list-style-type: none"> • La valutazione di programmi/progetti nella sua dimensione regionale • Le scelte organizzative compiute dalla Regione Campania.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Definizione e consolidamento di un linguaggio comune, nonché di alcuni know-how di primo livello; <input type="checkbox"/> Costruzione di una visione sistemica dei processi di sviluppo locali e del ruolo assunto dalla Regione Campania rispetto ad essi, alla luce della riforma degli Enti Locali; <input type="checkbox"/> Riflessione sul ruolo assunto dall'Amministrazione regionale, nonché sui relativi output di "azione amministrativa" attesi dal territorio e/o necessari al territorio nei suoi percorsi di sviluppo; <input type="checkbox"/> Assunzione di consapevolezza sui "saperi", sulle metodologie e sugli strumenti (consolidati e/o sperimentali) con i quali è possibile innalzare la qualità dell'azione manageriale dell'Amministrazione regionale.
Durata	5 gg
Numero partecipanti	25
Test	Test di verifica dell'apprendimento.